

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2358 del 10/05/2022
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le 7524/2015 intestata a RINIERI S.R.L. per lo stabilimento di di fabbricazione di macchine per l'agricoltura e scaffalature metalliche sito nel Comune di Forlì, Viale dell'Appennino n. 606/b
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2507 del 10/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno dieci MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le 7524/2015 intestata a RINIERI S.R.L. per lo stabilimento di di fabbricazione di macchine per l'agricoltura e scaffalature metalliche sito nel Comune di Forlì, Viale dell'Appennino n. 606/b**

#### LA DIRIGENTE

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le 7524 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – RINIERI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Viale dell'Appennino n. 606/b - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 61258 del 01/08/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione macchine agricole sito nel Comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 606/b”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla Ditta con Atto Prot. Com.le 8868 del 30/01/2015;

**Atteso** che la stessa è stata aggiornata con le seguenti determinazioni: Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 728 del 17/03/2015 Prot. Prov.le n. 27408/2015, Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4247 del 02/11/2016, Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-45199 del 22/12/2016, Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2515 del 22/05/2018, Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-3945 del 27/08/2019;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 10/11/2021, acquisita al Prot. Com.le 118464 del 11/11/2021 e da Arpae al PG/2021/173680, da **RINIERI S.R.L.** nella persona del Legale Rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 129418 del 09/12/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/189175, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

**Considerato** che, a seguito di richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni, in data 07/02/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 14083 del 08/02/2022 e da Arpae al PG/2022/20860;

**Viste** le conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 10/05/2022, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/95: Atto Prot. Com.le 46682 del 27/04/2022, acquisito da Arpae al PG/2022/698/46, a firma della Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le n. 7524/2015 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – RINIERI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Viale dell'Appennino n. 606/b - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 61258 del 01/08/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di*

produzione macchine agricole sito nel Comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 606/b", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 8868 del 30/01/2015, **come segue:**

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- introduzione dell'ALLEGATO B "IMPATTO ACUSTICO" parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le n. 7524/2015** ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – RINIERI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Viale dell'Appennino n. 606/b - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 61258 del 01/08/2014 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione macchine agricole sito nel Comune di Forlì (FC), Viale dell'Appennino n. 606/b", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 8868 del 30/01/2015, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in atmosfera" parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione dell'ALLEGATO B "IMPATTO ACUSTICO" parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le n. 7524/2015.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 195 del 26/01/2015 Prot. Prov.le n. 7524/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 195 del 26/01/2015 prot. n. 7524/15 del 26/01/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 30/01/15 P.G.N. 8868, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determinazione n. 728 del 17/03/2015 prot. n. 27408/15 del 18/03/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 19/03/2015 prot. n. 22985;
- determinazione n. DET-AMB-2016-4247 del 02/11/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 10/11/2016 prot. n. 95162;
- determinazione n. DET-AMB-2016-5199 del 22/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/01/2017 prot. n. 4018;
- determinazione n. DET-AMB-2018-2515 del 22/05/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 13/06/2018 prot. n. 52095;
- determinazione n. DET-AMB-2019-3945 del 27/08/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 30/08/2019 prot. n. 76178.

Con l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto si richiede quanto di seguito indicato:

- capannone A:
  - eliminazione delle postazioni di saldatura e relative emissioni da E10 a E17, E23;
  - nella medesima area dove erano presenti le postazioni di saldatura eliminate sarà realizzato un sistema di aspirazione composto da 21 bracci aspiranti collegati ad un sistema centralizzato, da cui la nuova emissione E24;
  - alla emissione E24 sarà altresì collegato il robot di saldatura in precedenza collegato alla emissione E23;
  - installazione di due nuovi macchinari per il taglio laser, da cui le nuove emissioni E28 e E29;
- capannone B:
  - l'impianto di verniciatura automatico sarà integrato con un tunnel di sgrassaggio da cui le nuove emissioni E26, derivante dalle fasi di sgrassaggio e risciacquo, E25, derivante dall'impianto termico utilizzato per mantenere la soluzione di sgrassaggio a 55/60°C, e E27, derivante dall'impianto termico al servizio del forno di asciugatura;
- capannone C:
  - costruzione di un nuovo capannone C nel quale saranno trasferite le attività e relative emissioni precedentemente autorizzate nel "vecchio" capannone C, come di seguito indicato:
    - emissione E18 "postazione saldatura: in occasione del trasferimento sarà dotata di un impianto di abbattimento a cartucce, con aumento della portata in emissione;
    - emissione E22 "torni numerici e centri di lavoro": in occasione del trasferimento sarà dotata di filtro a pannelli per abbattere le eventuali nebbie oleose presenti nell'effluente;
- effettuazione di saldatura con filo inox;
- diminuzione dei consumi di vernici a base solvente ed aumento delle vernici a base acquosa;
- cessazione della attività di fabbricazione di scaffalature.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2021/192204 del 14/12/2021 il responsabile dell'endo-procedimento relativo

all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto necessario richiedere al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2022/34487 del 02/03/2022 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Forlì di esprimere le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tenuto conto che, pur trattandosi di uno stabilimento esistente, è previsto l'interessamento di un nuovo fabbricato.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353, in quanto, pur in presenza di emissioni di sostanze pericolose (Cromo VI e Nichel) derivanti dalla saldatura e dal taglio a caldo di acciaio inox, le medesime saranno captate e convogliate all'esterno mediante appositi camini, previa filtrazione con idonei impianti di abbattimento delle polveri, e le precedenti istruttorie per attività similari permettono di ritenere corrette tali soluzioni impiantistiche, da autorizzare con le prescrizioni impartite dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae.

Con nota P.G.N. 14120 del 08/02/2022, acquisita al prot. di Arpae PG/2022/20880 del 09/02/2022, il Comune di Forlì - Servizio Ambiente e Urbanistica ha trasmesso le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, di seguito riportate:

*“Consultati:*

- *la documentazione presentata dalla ditta in oggetto al SUAP della scrivente Amministrazione (PG 118155/2021 e segg.);*
- *la strumentazione urbanistico vigente, in particolare la corrispondente tavole P di RUE 34/38;*

*VERIFICATO:*

- *che l'area sita in FORLÌ, viale Dell'Appennino n.606/b, così come perimetrata nella planimetria allegata alle integrazioni in atti PG 14083/2022, (catastalmente distinta al Foglio 267 Particelle 8parte, 607parte), risulta avere destinazione produttiva (D) ed è zonizzata come zona produttiva di completamento D) - Sottozona D1.2 - Zone produttive di completamento - art. 60 delle norme di RUE;*
- *che l'area risulta interessata da Elettrodotti esistenti - cabine - corridoi per la difesa e la valorizzazione dell'ambiente - Impianti media tensione - 15kV – Cabine elettriche e Cavo interrato - ed è pertanto soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 56 delle norme di PSC;*
- *che l'area risulta interessata da Vulnerabilità elevata - art. 50 delle norme di PSC;*
- *che l'area risulta interessata da Settori specifici per la valutazione di compatibilità dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea (Settore 4) ed è pertanto soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle norme di PSC;*
- *che l'attività svolta dalla Ditta richiedente consiste in attività di fabbricazione di macchine per l'agricoltura e scaffalature metalliche; è prevista la realizzazione di un nuovo capannone “C” dove verranno insediate la “Postazione saldatura” e “Torni numerici e centri di lavoro”,*

#### **SI DICHIARA**

**la conformità urbanistica del sito proposto - così come individuato nella planimetria allegata alle integrazioni in atti PG 14083/2022 e riportata in calce alla presente attestazione Fig. 1 (Fg. 267 p.la 8 parte e 607 parte) - per l'attività svolta dalla richiedente, ad esclusione del frustolo a nord, a ridosso del fiume, urbanisticamente classificato dal Regolamento urbanistico e edilizio (RUE) vigente come Territorio rurale – Sottozona E6.2 - Aree di tutela e valorizzazione del territorio rurale di particolare pregio ambientale e storico-culturale - Ambiti delle valli e dei terrazzi fluviali - art.97 delle norme di RUE.**

*Vedasi planimetria di RUE riportata in calce – Fig. 2, nella quale con campitura blu è classificato il terreno produttivo D1.2 (conforme) e con campitura verde il terreno agricolo D6.2 (non conforme)”.*

Con nota PG/2022/77248 del 09/05/2022 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni

in atmosfera richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione come di seguito riportato (con correzione di refusi):

“.....

Descrizione del ciclo produttivo asservito alle emissioni valutate e proposta di limiti e prescrizioni

CAPANNONE A

Le emissioni di postazioni di saldatura denominate E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17 ed E23 postazione saldatura robot; autorizzate nell'AUA Det.Amb. 2016-5199 del 22/12/2016 vengono eliminate e sostituite con la nuova emissione E24 Saldatrice.

EMISSIONE E24 SALDATURA

Al punto nuovo di emissione E24 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura manuali [e robotizzate] e saltuariamente saldatura inox.

Per quanto riguarda tale attività di saldatura, essa rientra nei criteri CRIAER [approvati con Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999] Allegato 4/d al punto 4.13.20 "SALDATURA" dove si fissano i valori limite per Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO<sub>2</sub> 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc) e non al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e smi. L'attività non rientra invece al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e smi.

La ditta ha dichiarato di predisporre come impianto di abbattimento un filtro a cartucce senza l'installazione di un pressostato differenziale.

Visionando la scheda tecnica di tale impianto è stata calcolata una velocità di attraversamento del mezzo filtrante pari a 0.013 m/s, quindi conforme a quanto previsto dai riferimenti riportati nel punto 3.2.1 del Capitolo 3 dei Criteri Criaer.

Considerando un consumo annuo dichiarato di filo di saldatura per acciaio inox pari a 45 kg/a si è verificato che i flussi di massa in emissione non sono superiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nichel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i) e alla soglia di rilevanza del Cromo III, Rame e Manganese (Tabella B della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i).

In conclusione si fissano i limiti più restrittivi e le prescrizioni sotto riportate:

CARATTERISTICHE EMISSIONE E24	
Portata massima	30.000 mg/Nmc
Altezza	9,5 m
Durata	15 h
Sezione	0,636mq
Impianto di abbattimento	filtro a cartucce
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nmc
Frequenza autocontrollo	monitoraggio annuale

In conclusione si valuta che la ditta deve:

- provvedere alla messa a regime dell'emissione E24;
- rispettare i limiti sopraccitati con obbligo del monitoraggio annuale.

#### EMISSIONE E28, E29 TAGLIO LASER

#### EMISSIONE E28 TAGLIO LASER SU ACCIAIO INOX

Nel nuovo punto di emissione E28 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di una macchine taglio laser.

L'attività di taglio plasma è compresa nell'elenco dei Criteri per l'Autorizzazione ed il Controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, al punto 4.13.16 dell'allegato 4<sup>d</sup>. Le sostanze inquinanti emesse dal pantografo sono polveri (valore limite 10 mg/Nmc), ossidi di azoto espressi come NO<sub>2</sub> (valore limite 20 mg/Nmc) e monossido di carbonio (valore limite 5 mg/Nmc). Tale attività è compresa anche nell'allegato 4 punto 4.31 della DGR 2236/09 e s.m.i. dove si fissa il valore limite per le polveri totali pari a 10 mg/Nmc.

Inoltre il CRIAER definisce che per tale attività deve essere installato un impianto di abbattimento per le polveri; la ditta ha dichiarato di predisporre come impianto di abbattimento un filtro a cartucce senza l'istallazione di un pressostato differenziale.

Quindi visionando la scheda tecnica di tale impianto è stata ricalcolata una velocità di attraversamento del mezzo filtrante pari a 0,015 m/s, quindi conforme a quanto previsto dai riferimenti riportati nel punto 3.2.1 del Capitolo 3 dei Criteri Criaer..

Controllando l'apposita tabella per materie prime e ausiliarie presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono superiori alla soglia di rilevanza del Cromo VI + Nichel, sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i) e alla soglia di rilevanza del Cromo III, Rame, Manganese (Tabella B della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i).

Pertanto si propongono i limiti sotto riportati e le prescrizioni seguenti:

CARATTERISTICHE EMISSIONE E28	
Portata massima	4.500 Nmc/h
Altezza	7 m
Durata	12 h/g
Sezione	0,1256 mq
Impianto di abbattimento	filtro a cartucce
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc
Monossido di carbonio	5 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20 mg/Nmc
Nichel e suoi composti come Nichel + Cromo (VI) e suoi composti espressi come Cr	1 mg/Nmc

<i>Cromo (III) + Rame + Manganese + Nichel</i>	<i>5 mg/Nmc</i>
<i>Frequenza autocontrollo</i>	<i>monitoraggio annuale</i>

*In conclusione si valuta che la ditta debba:*

- *effettuare la messa a regime del punto di emissione E28;*
- *rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.*

#### *EMISSIONE E29 TAGLIO LASER INOX*

*Nel nuovo punti di emissione E29 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di una macchine taglio laser.*

*L'attività di taglio plasma è compresa nell'elenco dei Criteri per l'Autorizzazione ed il Controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, al punto 4.13.16 dell'allegato 4<sup>o</sup>. Le sostanze inquinanti emesse dal pantografo sono polveri (valore limite 10 mg/Nmc), ossidi di azoto espressi come NO<sub>2</sub> (valore limite 20 mg/Nmc) e monossido di carbonio (valore limite 5 mg/Nmc). Tale attività è compresa anche nell'allegato 4 punto 4.31 della DGR 2236/09 e s.m.i. dove si fissa il valore limite per le polveri totali pari a 10 mg/Nmc.*

*Inoltre il CRIAER definisce che per tale attività deve essere installato un impianto di abbattimento per le polveri; la ditta ha dichiarato di predisporre come impianto di abbattimento un filtro a cartucce senza l'installazione di un pressostato differenziale.*

*Quindi visionando la scheda tecnica di tale impianto è stata ricalcolata una velocità di attraversamento del mezzo filtrante pari a 0,010 m/s, quindi conforme a quanto previsto dai riferimenti riportati nel punto 3.2.1 del Capitolo 3 dei Criteri Criaer.*

*Controllando l'apposita tabella per materie prime e ausiliarie presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono superiori alla soglia di rilevanza del Cromo VI + Nichel, sostanze ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i) e alla soglia di rilevanza del Cromo III, Rame e Manganese (Tabella B della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i).*

*Pertanto si propongono i limiti sotto riportati e le prescrizioni seguenti:*

<i>CARATTERISTICHE EMISSIONE E29</i>	
<i>Portata massima</i>	<i>3.000 Nmc/h</i>
<i>Altezza</i>	<i>7 m</i>
<i>Durata</i>	<i>8 h/g</i>
<i>Sezione</i>	<i>0,1256 mq</i>
<i>Impianto di abbattimento</i>	<i>filtro a cartucce</i>
<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione massima</i>
<i>Polveri totali</i>	<i>10 mg/Nmc</i>
<i>Monossido di carbonio</i>	<i>5 mg/Nmc</i>
<i>Ossidi di Azoto (espressi come NO<sub>2</sub>)</i>	<i>20 mg/Nmc</i>



Nichel e suoi composti come Nichel + Cromo (VI) e suoi composti espressi come Cr	1 mg/Nmc
Cromo (III) + Rame + Manganese + Nichel	5 mg/Nmc
Frequenza autocontrollo	monitoraggio annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione E29;
- rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.

#### EMISSIONE E26 IMPIANTO LAVAGGIO OPERAZIONI DI RISCIAQUO

Questo impianto è costituito da un tunnel a tre stadi in camera unica sono presenti due cabine e tre vasche contenenti acqua dal volume di 4 m<sup>3</sup> l'una.

Le vasche sono sottostanti alla prima cabina e svolgono attività di sgrassaggio di primo risciacquo e risciacquo definitivo.

La soluzione di lavaggio utilizzata per il pezzo dentro una cabina è composta da prodotto denominato Bonderite al 4% (acido fosforico al 5-7% e fluoruro di sodio 1-3 %) cui segue il lavaggio finale con acqua. Tali operazioni hanno durata tre minuti cadauna.

Tale attività è compresa al PUNTO 4.32 della delibera di Giunta Regionale n.2236/2009 "PULIZIA DI SUPERFICI METALLICHE CON SGRASSANTI NON CONTENENTI SOLVENTI" dove fissa il valore limite per i Fosfati pari a 5 mg/Nmc e come prescrizione annotare con frequenza mensilmente nel registro i consumi di detergenti ed i giorni di funzionamento dell'impianto.

In relazione alla presenza di acido fluoridrico e fluoruri nell'attività in oggetto si può fare riferimento al punto 4.13.27 - TRATTAMENTI SUPERFICIALI CON ACIDI (DECAPPAGGIO, BRILLANTATURA, DISSOLUZIONE, LUCIDATURA, PASSIVAZIONE, ECC.)

che prevede un limite di 2 mg/Nmc per il parametro Acido Fluoridrico.

Pertanto si propongono i limiti sotto riportati e le prescrizioni seguenti.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E26	
Portata massima	6.000 Nmc/h
Altezza	10 m
Durata	5 h/g
Sezione	0,096 mq
Impianto di abbattimento	assenti
Inquinanti	Concentrazione massima
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> <sup>2-</sup> )	5 mg/Nmc
Acido Fluoridrico e ione fluoruro (espressi come HF)	2 mg/Nmc
Frequenza autocontrollo	monitoraggio annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i valori limiti con obbligo di monitoraggio annuale;
- effettuare la messa a regime del punto di emissione E26.

#### EMISSIONI MODIFICATE

La ditta dichiara nelle integrazioni ulteriori modifiche :

- *EMISSIONE E18 POSTAZIONE SALDATURA* sarà spostata nel nuovo capannone "C" e subirà un aumento di portata da 2.000 a 7.500 mg/Nmc e verrà installato un impianto di abbattimento a cartucce;
- *EMISSIONE E22 TORNİ NUMERICI E CENTRO DI LAVORO* sarà spostata nel nuovo capannone "C" e avrà stessa portata ma verrà installato un filtro a pannello per abbattere eventuali nebbie oleose presenti negli effluenti.

EMISSIONE E18 POSTAZIONE SALDATURA

Per tale emissione si confermano gli stessi limiti autorizzati nella precedente autorizzazione Det.Amb 2016-5199 del 22/12/2016 e s.m.i.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E18	
Portata massima	7.500 Nmc
Altezza	8 m
Durata	8 h/g
Sezione	0,196 mq
Impianto di abbattimento	filtro a cartucce
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10 mg/Nmc
Monossido di carbonio	10 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nmc
Frequenza autocontrollo	monitoraggio annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione E18;
- rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.

EMISSIONE E22 TORNİ NUMERICI E CENTRO DI LAVORO

Tale emissione si confermano gli stessi limiti autorizzati nella precedente autorizzazione Det.Amb. 2016- 5199 del 22/12/2016 e s.m.i.

Visionando la scheda tecnica dell'impianto installato richiesta come modifica dalla ditta è stato calcolata una velocità di attraversamento del mezzo filtrante pari a 0,013 m/s, quindi conforme a quanto previsto dai riferimenti riportati nel punto 3.2.1 del Capitolo 3 dei Criteri Criaer.

Pertanto si riconfermano gli stessi i limiti sotto riportati e le prescrizioni seguenti ma con sostituzione del filtro esistente di tipo vetro cellulosa e verrà installato un filtro a pannello per abbattere eventuali nebbie oleose presenti negli effluenti.

CARATTERISTICHE EMISSIONE E22	
Portata massima	5.000 Nmc/h

Altezza	7,5 m
Durata	15 h/g
Sezione	0,196 mq
Impianto di abbattimento	filtro a pannello
Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali/ nebbio oleose	10 mg/Nmc
Frequenza autocontrollo	monitoraggio annuale

*In conclusione si valuta che la ditta debba:*

- *rispettare i limiti sopra citati con obbligo del monitoraggio annuale.*

#### EMISSIONI COV art. 275

*La ditta dichiara la diminuzione dei consumi delle vernici a base solvente e la quantità di prodotto contenente solvente per l'anno 2020 è stata di 9050 kg, dove il solvente presente all'interno del suddetto prodotto è pari a 2280 kg. Si accettano le considerazioni in merito, la ditta non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/06.*

#### Conclusioni

*In relazione a quanto sopra rilevato, si ritiene che non sussistano elementi ostativi all'accoglimento della richiesta di aggiornamento dell'AUA nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite sopra richiamati".*

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, ad integrazione di quanto riportato nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae sopra riportata, ha espresso le seguenti valutazioni:

- le emissioni E25 ed E27, derivanti dagli impianti termici alimentati a metano a servizio del nuovo tunnel di sgrassaggio, sono sottoposti ad autorizzazione in quanto la somma delle potenze termiche nominali di tutti gli impianti termici ad uso produttivo è superiore ad 1 MW (lettera dd. della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.), pertanto si applicano i valori limite e le prescrizioni già attribuite alle emissioni degli impianti termici già esistenti E7, E8, E20 e E21;
- ai fini di una corretta gestione degli impianti di abbattimento installati sulle emissioni, ai sensi di quanto previsto al punto 2.8 dell'Allegato VI "Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni" alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene opportuno prescrivere quanto segue:
  - gli impianti di abbattimento installati sulle emissioni E2, E3, E18, E24, E28, E29 devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, del parere del Comune di Forlì e delle valutazioni del responsabile dell'endoprocedimento sopra riportate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

## B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 195 del 26/01/2015 prot. n. 7524/15 del 26/01/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 30/01/15 P.G.N. 8868, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- determinazione n. 728 del 17/03/2015 prot. n. 27408/15 del 18/03/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 19/03/2015 prot. n. 22985;
- determinazione n. DET-AMB-2016-4247 del 02/11/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 10/11/2016 prot. n. 95162;
- determinazione n. DET-AMB-2016-5199 del 22/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 18/01/2017 prot. n. 4018;
- determinazione n. DET-AMB-2018-2515 del 22/05/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 13/06/2018 prot. n. 52095;
- determinazione n. DET-AMB-2019-3945 del 27/08/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 30/08/2019 prot. n. 76178;

e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 10/11/2021 P.G.N. 118155, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

## C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**FABBRICATO A - N. 12 EMISSIONI**      **CORPI RISCALDANTI DA ESTERNO** (34,8 kW cad., a metano)

**FABBRICATO B - N. 6 EMISSIONI**      **CORPI RISCALDANTI DA ESTERNO** (29,2 kW cad., a metano)

**FABBRICATO C - N. 2 EMISSIONI**      **CORPI RISCALDANTI DA ESTERNO** (29,2 kW cad., a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tali non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

## D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dalla attività di realizzazione di carpenterie metalliche in ambito metalmeccanico, petrolifero, energetico sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

### Capannone A

#### **EMISSIONE E24 - SALDATURA**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	30.000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	15	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

#### **EMISSIONE E28 – LASER MAZAK**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	4.500	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	12	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

Cromo VI e suoi composti espressi come Cr + Nichel e suoi composti espressi come Ni	1	mg/Nmc
----------------------------------------------------------------------------------------	---	--------

Cromo III e suoi composti espressi come Cr + Nichel e suoi composti espressi come Ni + Rame e suoi composti espressi come Cu + Manganese e i suoi composti espressi come Mn	5	mg/Nmc
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--------

#### **EMISSIONE E29 – LASER PLATINO**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

Cromo VI e suoi composti espressi come Cr + Nichel e suoi composti espressi come Ni	1	mg/Nmc
----------------------------------------------------------------------------------------	---	--------

Cromo III e suoi composti espressi come Cr + Nichel e suoi composti espressi come Ni + Rame e suoi composti espressi come Cu + Manganese e i suoi composti espressi come Mn	5	mg/Nmc
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--------

#### **Capannone B**

#### **EMISSIONE E2 - CABINA DI VERNICIATURA (applicazione antiruggine a base acquosa)**

Impianto di abbattimento: filtri paint stop (fibra di vetro) in serie

Portata massima	27.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

**EMISSIONE E3 - CABINA DI VERNICIATURA** (applicazione prodotti vernicianti a solvente)

Impianto di abbattimento: filtri paint stop (fibra di vetro) in serie

Portata massima	27.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

**EMISSIONE E4 - TUNNEL APPASSIMENTO**

Portata massima	4.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
------------------------------------------------------------------	----	--------

**EMISSIONE E5 - FORNO ESSICCAZIONE****EMISSIONE E6 - FORNO ESSICCAZIONE**

Portata massima	A tiraggio naturale	
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
------------------------------------------------------------------	----	--------

**EMISSIONE E7 – SCARICO BRUCIATORE 1** (420 kW, a metano)**EMISSIONE E8 – SCARICO BRUCIATORE 2** (420 kW, a metano)

Portata massima	3.700	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

**EMISSIONE E20 – SCARICO BRUCIATORE 3** (280 kW, a metano)**EMISSIONE E21 – SCARICO BRUCIATORE 4** (280 kW, a metano)

Portata massima	2.700	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

#### **EMISSIONE E25 – SCARICO BRUCIATORE OPERAZIONE DI SGRASSAGGIO (280 kW, a metano)**

Portata massima	3.700	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

#### **EMISSIONE E26 – VAPORI DI LAVAGGIO – OPERAZIONE DI RISCIAQUO**

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> <sup>2-</sup> )	5	mg/Nmc
Acido fluoridrico e ione fluoro (espressi come HF)	2	mg/Nmc

#### **EMISSIONE E27 – SCARICO BRUCIATORE FORNO ASCIUGATURA (200 kW, a metano)**

Portata massima	2.700	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

### **Capannone C**

#### **EMISSIONE E18 – POSTAZIONE SALDATURA**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	7.500	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

#### EMISSIONE N. 22 – TORNİ NUMERICI E CENTRI DI LAVORO

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli a tre stadi

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	7,5	m
Durata	15	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/Nebbie oleose	10	mg/Nmc
------------------------------	----	--------

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it> ([https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc\\_tecn\\_punti\\_prelievo.pdf](https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- Nella cabina di verniciatura di cui alla **emissione E2** devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente. I giorni di utilizzo dell'impianto e i consumi di prodotto verniciante a base acquosa utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati mensilmente **sul registro** di cui al successivo punto 11. Tali consumi non devono essere superiori a **7.200 kg all'anno**, e comunque non superiori a **400 kg/giorno**.
- Nella cabina di verniciatura di cui alla **emissione E3** devono essere impiegati prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa. I giorni di utilizzo dell'impianto e i consumi di prodotti vernicianti a base solvente, diluenti e solventi utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati mensilmente **sul registro** di cui al successivo punto 11. Tali consumi non devono essere superiori a **1.100 kg** di prodotti vernicianti a base solvente e **900 kg** di diluenti e solventi **all'anno**, e comunque non superiori a **50 kg/giorno**.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E24, E25, E26, E27, E28, E29** e alla **emissione modificata E18** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpa e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: [aofc@cert.arpae.emr.it](mailto:aofc@cert.arpae.emr.it)), e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E24, E25, E26, E27, E28, E29** e alla **emissione modificata E18**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime** degli impianti di cui alle **nuove emissioni E24, E26, E28, E29** e alla **emissione**



**modificata E18** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione (per ognuno degli inquinanti per cui è stabilito un valore limite) e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

9. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni E2, E3, E4, E5, E6, E18, E22, E24, E28 e E29** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
10. Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni E2, E3, E18, E24, E28, E29** devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzioni ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 11.
11. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di prodotti vernicianti a base acquosa, validati dalle fatture di acquisto, come richiesto al precedente punto 3, relativamente agli impianti di cui alla **emissione E2**;
  - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di prodotti vernicianti a base solvente, validati dalle fatture di acquisto, come richiesto al precedente punto 4, relativamente agli impianti di cui alla **emissione E3**;
  - dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle emissioni **emissioni E2, E3, E18, E24, E28 e E29**, così come richiesto al precedente punto 10.

**IMPATTO ACUSTICO**

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

**PREMESSA**

Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta dal tecnico competente in acustica da cui si evince che le modifiche sostanziali riguardano unicamente le emissioni in atmosfera ed in particolare gli impianti di trattamento aria, ma che dal punto di vista dell'inquinamento acustico tali modifiche sono insignificanti e risultano rispettati sia i valori limite differenziali di immissione ai ricettori sensibili che i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM14/11/97 per la Classe V all'interno del lotto, classe di appartenenza dell'intero comparto, nonché di quelli previsti per la Classe III ai ricettori sensibili limitrofi;

Considerato che l'insediamento è costituito da n. 3 capannoni denominati A-B e C e che dalla documentazione integrativa pervenuta in data 08/02/22 acquisita al Prot. Com.le 13551 si evince che il fabbricato C è in fase di costruzione e in tale edificio verranno spostate le emissioni E18 e E22 ;

Considerato che è necessario valutare il rispetto dei limiti di Legge ad attività avviata del fabbricato C e sulla base dell'effettivo posizionamento delle emissioni, impianti di aspirazione ed eventuali zone carico-scarico;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

**PRESCRIZIONI**

1. siano rispettati i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì vigente;
2. Entro tre mesi dal rilascio dell'autorizzazione unica ambientale e/o ad attività avviata nel fabbricato denominato C, dovrà essere inoltrato all'Autorità competente una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche fonometriche post operam nelle condizioni di massimo disturbo dell'intero insediamento presso tutti i recettori, al fine di verificare il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 nel periodo dell'attività. Qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare opere di contenimento acustico a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte in apposita relazione da inviare all'Amministrazione Comunale ed Arpae al fine di acquisire il relativo benessere, fermo restando che la prosecuzione dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di legge.

Si avverte che:

- qualunque variazione alle sorgenti sonore ovvero alle caratteristiche emissive delle stesse, rispetto a quanto dichiarato/stimato nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico da presentare agli enti competenti, volta a valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge;
- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolora dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpae dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**